



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Prot n° UC/TERAG16/0054825  
del 17/10/2016  
----- USCITA -----

Mod. 9

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

**Dipartimento della Protezione Civile**

Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.)  
Art. 2, comma 1, OCDPC n. 0388 del 26.08.2016

Indirizzi in allegato

*Prot. N°* .....  
*Richiesta al Foglio del* .....  
*N°* .....

**OGGETTO:** Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Si fa riferimento alle diverse richieste di chiarimenti in ordine alla concessione del CAS e sull'assegnazione delle S.A.E. pervenute alla scrivente Di.Coma.C, da parte di alcuni comuni interessati dall'evento sismico in oggetto.

Al riguardo, preliminarmente, è opportuno richiamare le funzioni che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394/2016 demanda a ciascun Comune in ordine alle S.A.E., con particolare riferimento alla ricognizione ed alla quantificazione dei relativi fabbisogni, che dovrà avvenire considerando i soli edifici situati nella zona rossa o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", questi ultimi qualora non di rapida soluzione. Quanto sopra ai fini della successiva individuazione delle aree destinate ad ospitare i predetti S.A.E. ad opera della Regione - Soggetto attuatore ai sensi del comma 1 del medesimo art. 1 dell'O.C.D.P.C. 394/2016 - d'intesa con il Comune stesso.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

Il diritto alla concessione del CAS o della S.A.E. sorge dal fatto che il richiedente di una delle due forme assistenziali in parola, che si specifica sono alternative, abbia avuto l'abitazione principale, abituale e continuativa in una delle condizioni sopradescritte anche se non ivi residente. In tale fattispecie, sarà onere del soggetto richiedente dimostrare che l'unità abitativa dichiarata inagibile coincida con la dimora abituale in cui, alla data del 24 agosto 2016, il medesimo risiedeva stabilmente e in maniera continuativa.

Nel caso di ricongiungimenti familiari tra un soggetto titolare di abitazione inagibile e uno o più soggetti che risultano dimoranti in abitazioni agibili, questi ultimi non saranno considerati ai fini dell'assegnazione delle S.A.E..

Foglio n. 2

La valutazione circa la consistenza dei mq. della S.A.E. da assegnare nel caso in cui il nucleo familiare sia composto da 2 persone non coniugi (es.: fratello e sorella, padre e figlio, anziano e badante, ecc.), deve tener conto dei rapporti intercorrenti tra i richiedenti e il Comune potrà valutare caso per caso anche in relazione alla situazione preesistente al sisma.

Parimenti si rappresenta che coloro i quali dimoravano abitualmente ed in modo continuativo in una casa di riposo, risultata inagibile a seguito del sisma, hanno diritto ad una sistemazione alloggiativa alternativa che potrà essere anche il CAS o una SAE secondo i criteri già rilevanti per le diverse tipologie di inagibilità. Si precisa, in ogni caso che ogni forma di sostegno comporta la decadenza dal diritto all'accesso alle altre possibili misure assistenziali.

Infine, si rammenta che il contributo aggiuntivo, di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. 388/2016, ultimo periodo, per persona di età superiore a 65 anni è cumulabile o con il contributo previsto per i portatori di handicap o con il contributo previsto per i disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.

IL COORDINATORE  
Immacolata Postiglione



Funzione supporto amministrativo  
finanziario e supporto giuridico



Funzione Sanità



Foglio n. 3

Al CCR Arquata  
mail: [ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it](mailto:ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it)

Al COR Abruzzo  
mail: [sisma2016@regione.abruzzo.it](mailto:sisma2016@regione.abruzzo.it)

Al COR Umbria  
mail: [centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it](mailto:centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it)

Al COI Amatrice/Accumoli  
mail: [coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it](mailto:coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it)

E, p c.

Al Direttore regionale PC Regione Abruzzo  
mail: [protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it](mailto:protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it)

Al Direttore Protezione civile Regione Lazio  
Mail: [agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it)

Al Direttore Protezione civile Regione Marche  
Mail:  
[regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it](mailto:regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

Al Direttore Protezione civile Regione Umbria  
Mail: [centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it](mailto:centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it)

Alla Regione Abruzzo c/o Dicomac  
Mail: [regioneabruzzo.dicomac@protezionecivile.it](mailto:regioneabruzzo.dicomac@protezionecivile.it)

Alla Regione Lazio c/o Dicoma  
Mail: [regionelazio.dicomac@protezionecivile.it](mailto:regionelazio.dicomac@protezionecivile.it)

Alla Regione Marche c/o Dicomac  
Mail: [regionemarche.dicomac@protezionecivile.it](mailto:regionemarche.dicomac@protezionecivile.it)

Alla Regione Umbria c/o Dicomac  
Mail: [regioneumbria.dicoma@protezionecivile.it](mailto:regioneumbria.dicoma@protezionecivile.it)